



ASSOCIAZIONE SPORTIVA CULTURALE
GREEN BULLETS
Shooting Club

Gallicano nel Lazio, 4 novembre 2012

Sono davvero commosso e onorato di poter rappresentare la nostra Associazione in questa occasione solenne di commemorazione dei nostri Caduti Gallicanesi e di tutti coloro che hanno sacrificato la loro vita per l'Italia nella Grande Guerra, nella Seconda Guerra mondiale, ed ai Caduti nelle guerre d'Indipendenza che portarono all'Unità d'Italia.

Oggi ci ritroviamo **insieme sotto un'unica bandiera. Il nostro TRICOLORE. Il Tricolore che NON è una SEMPLICE INSEGNA DI STATO ma un vessillo di libertà**, conquistata da un popolo che si riconosce unito, che trova la sua identità nei principi di fratellanza, di uguaglianza, di giustizia nei valori della propria storia e della propria civiltà.

Come 94 anni fa siamo, oggi, ad un **tornante della storia**. Viviamo un momento che l'anno scorso avremmo definito **difficile** e che oggi diciamo sia **drammatico** proprio come allora.

Questo cambiamento civile e morale ci impone una seria riflessione sulla Patria e sulla responsabilità che ciascuno di noi ha di servire la Patria.

L'unità d'Italia, l'indipendenza e la libertà sono conquiste straordinarie che vanno difese ogni giorno: come comunità d'intenti, come capacità di cooperare per il bene comune, come desiderio di provare, anche individualmente, la gioia di fare qualcosa per il bene dell'Italia, per il suo prestigio nel mondo, per il benessere della nostra comunità.

Oggi vogliamo onorare il sacrificio del caporale Tiziano Chierotti, la 52° vittima italiana in Afghanistan, e stringerci intorno ai nostri Marò trattenuti ingiustamente in India.

Vogliamo ringraziare quanti con il loro sacrificio assicurano non solo una protezione militare, ma anche civile, che gli uomini che dedicano la propria vita al servizio militare garantiscono nei confronti del nostro popolo per l'affermazione della pace e delle libertà.

Mi sia permesso di evocare tutti i nostri valorosi concittadini attraverso le figure del **Commendatore Orlando Guadagnoli** e del **Maresciallo Alessandro Salvati** dei quali personalmente conservo sempre vivo il ricordo di persone che attraverso i loro sguardi fieri, indossando le proprie divise, e testimoni delle difficoltà e delle asprezze vissute in guerra, non hanno mai smesso di **ONORARE ORGOGLIOSI** la nostra amata Patria.

VIVA LE NOSTRE FORZE ARMATE!!

VIVA L'ITALIA!!

Il Presidente
Gabriele Milani